

Per strada...

Molto spesso i truffatori si servono di donne e bambini che ti urtano per strada facendoti cadere addosso un gelato o una bibita. Poi con la scusa di ripulirti gli abiti



ti rubano il portafoglio.

Attenzione a tutte le situazioni di trambusto creato da un gruppo di persone che approfittano della confusione per avvicinarsi a te e sfilarti il portafoglio.



Attenzione ai piccoli incidenti di auto che potrebbero essere causati di proposito per farti scendere dall'automobile lasciando incustodita la tua borsa.

Quando sei in strada non tenere molti soldi nel portafoglio.

Denuncia subito la truffa, cercando di ricordare il maggior numero di dettagli possibili. Il tuo aiuto è indispensabile alle Forze dell'Ordine per identificare, denunciare e arrestare i delinquenti.

**Se hai un dubbio
non esitare!**

Chiama subito il 113

RICORDA

- Non aprire la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità; verifica sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla tua porta e per quali motivi. Se non sei sicuro... **non aprire per nessun motivo!**
- Nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- La Polizia, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, non inviano persone a casa per richiedere soldi per assicurazioni automobilistiche scadute o quant'altro.
- Non fermarti mai per strada per dare ascolto a chi ti invita a controllare i soldi o il libretto della pensione anche se chi ti ferma è una persona distinta, usa modi gentili o è vestita come un impiegato della banca o della posta.
- Quando fai operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, se ti è possibile fatti sempre accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli con particolari scadenze fiscali.
- Se hai il dubbio che qualcuno ti abbia osservato in modo insistente e anomalo, fermati all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlane con gli impiegati o con gli addetti alla vigilanza.
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale con i soldi nel portafoglio non fermarti a parlare con sconosciuti e non farti distrarre.



QUESTURA DI ANCONA

E... state sicuri

**Campagna contro le truffe
agli anziani**
Estate 2015

Piccolo Vademecum



Realizzazione a cura dell'Ufficio Stampa
della Questura di Ancona



Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico
60129 ANCONA-Via Gervasoni nr. 19 - Tel. 0712288524 –
e- mail - upgsp.an@poliziadistato.it



Il Questore della Provincia di Ancona

Informare per prevenire, questo lo scopo della *Campagna sicuri ad ogni età* fortemente voluta dal Ministero dell'Interno, un progetto sulla sicurezza che intende ridurre significativamente il numero dei reati commessi ai danni degli anziani. La Questura di Ancona ha elaborato il presente opuscolo con lo scopo di illustrare le truffe più ricorrenti e dare poche e semplici indicazioni per evitare di cadere nei trabocchetti di malintenzionati che potrebbero trarre in inganno anche le persone più attente. Mi preme ricordare che la Polizia di Stato e tutte le altre Forze dell'Ordine sono sempre al fianco dei cittadini, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Basta una semplice telefonata al 113 per avere una risposta immediata.

Oreste Capocasa

DIFFIDA DI FINTI POLIZIOTTI CHE TI CHIEDONO SOLDI

Fai attenzione ai finti poliziotti che telefonano o ti bussano a casa comunicandoti che un familiare ha bisogno di soldi liquidi, perché fermato dalla Polizia o dai Carabinieri.

Di solito i truffatori parlano di assicurazioni automobilistiche scadute e del fatto che un tuo caro si trova in Questura e non verrà rilasciato se non si pagano tanti soldi in contanti.

Ricorda! La Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza non inviano agenti a ritirare soldi a casa tua, né ti fermeranno per strada per accompagnarti a ritirare i soldi in banca o nell'ufficio postale.



NON APRIRE A PERSONE SCONOSCIUTE



Attenzione ai falsi dipendenti INPS, ENEL, INPDAP, TELECOM, ai finti medici, idraulici, elettricisti, assistenti sociali, o ad altri, che con varie scuse si fanno aprire la porta e riescono ad introdursi in casa tua con il solo scopo di raggirarti facendosi consegnare soldi o sottraendoti beni o altre cose di valore. Ricordati che gli Enti preannunciano l'arrivo dei propri dipendenti affiggendo avvisi nei portoni dei palazzi. In ogni caso è importante farsi dare le generalità (nome, cognome e numero di tesserino) di tutte le persone che si presentano alla porta come appartenenti a società, per poterne verificare l'autenticità, contattando gli enti da cui dipendono. E' importante utilizzare i recapiti indicati sulla guida telefonica e non quelli eventualmente forniti dagli stessi perché potrebbero essere falsi. Se ciò non bastasse e se avessi ancora dubbi, **non esitare a chiamare il 113!**

NON PRENDERE "PACCHI"



Fai attenzione agli sconosciuti che ti avvicinano per consegnarti un "pacchetto" chiedendo in cambio denaro e dicendo che la merce era stata precedentemente ordinata dai tuoi figli o dai tuoi nipoti o, comunque, da persone a te note. **Non ritirare nulla e soprattutto non consegnare denaro se il destinatario della merce non sei tu stesso e altre persone non ti hanno precedentemente avvertito.**

ECCO ALCUNI ESEMPI DI TRUFFE

Il truffatore, in genere, non è una persona violenta, ha un aspetto distinto, elegante, gentile e rassicurante, è un fine parlatore e si mostra colto.

- Attenzione ai falsi assistenti sociali o ai presunti attivisti di associazioni di volontariato con fini umanitari che fingendosi di sostenere una giusta causa, sfruttano la buona fede delle persone facendosi consegnare soldi;
- Diffida di chi vuole controllare il tuo denaro poco dopo averlo prelevato dalla banca o dagli uffici postali. Nessun impiegato ti fermerà per strada o ti raggiungerà a casa per verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate. Attenzione: il truffatore, mentre l'anziano consegna i soldi per farli controllare, è abilissimo a sostituirli con banconote false.
- Attenzione alle lettere o agli SMS che annunciano fantomatiche vincite alla lotteria (a cui non avete partecipato!) in cui vengono richiesti soldi in anticipo, da inviare con vaglia postale, per le spese necessarie a ritirare del premio.
- Attenzione alle finte donazioni o alle false eredità. In questi casi, per rendere più credibile il raggio, i truffatori agiscono in coppia e spiegano al malcapitato che per entrare in possesso dell'eredità o donazione, è necessario fare l'atto da un notaio che naturalmente esigerà il pagamento di una parcella. La vittima, pertanto, viene accompagnata a prelevare una considerevole cifra di denaro trattenuta dai due "compari" e tutti insieme salgono in auto per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori fanno scendere il malcapitato con un pretesto e fuggono con il denaro.

ATTENZIONE, poi, a tutte le persone che cercano di raggirarti con la prospettiva di guadagni facili ed immediati.



**SE HAI UN DUBBIO...
CHIAMA IL 113.**

SAREMO SUBITO DA TE PER AIUTARTI